



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

DECRETO DI RIPARTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DEL DECRETO DIRETTORIALE 2281 DEL 28 SETTEMBRE 2021 - PROCEDURA COMPETITIVA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA FONDAMENTALE, A VALERE SUL FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 – Suppl. Ordinario n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”, convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il DPCM n. 164 del 30 settembre 2020 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito, anche solo MUR) ed il DPCM n. 165 del 30 settembre 2020 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), “*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca*”;

VISTO il Decreto ministeriale del 19 febbraio 2021 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante l'individuazione e la definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del MUR;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” ed, in particolare, l'art.1 comma 551, il quale dispone che “...il Ministero dell'università e della ricerca si avvale di esperti tecnico-scientifici e professionali, individuati singolarmente od organizzati in comitati o in commissioni, per le attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, compresi quelli di cui all'articolo 5 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268, sono posti a carico, nel limite massimo del 7 per cento, delle risorse destinate al finanziamento dei programmi



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio III

e dei progetti di ricerca. Le disposizioni del presente comma si applicano anche alle spese per il funzionamento e per i compensi relativi alle procedure di selezione e di valutazione dei progetti di ricerca del Comitato nazionale dei garanti per la ricerca di cui all'articolo 21 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Sono soppresse o abrogate le seguenti disposizioni: a) l'articolo 5, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 25 settembre 2002, n.212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268; b) l'articolo 32, comma 3, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35; c) l'articolo 21, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute ed i servizi territoriali?*” (Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 123 del 25 maggio 2021), convertito, con modificazioni, con legge 23 luglio 2021, n. 106 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 176 del 24 luglio 2021 - Suppl. Ordinario n. 25) che all'articolo 61 istituisce il *Fondo italiano per la scienza* prevedendo che “*1. Al fine di promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, un apposito fondo, denominato “Fondo italiano per la scienza” con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021 e di 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministero dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse del fondo attraverso procedure competitive ispirate ai parametri dello European Research Council (ERC), con particolare riferimento alle tipologie denominate “Starting Grant” e “Advanced Grant”. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, determinati in 50 milioni di euro per l'anno 2021 e 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, si provvede ai sensi dell'articolo 77*”.

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*” (GU Serie Generale n. 310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 50), ed in particolare la Tabella 11 ad esso allegata concernente lo stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n.197 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*” (GU Serie Generale n. 304 del 30-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 44), ed in particolare



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

la Tabella 11 ad esso allegata concernente lo stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 24 settembre 2021, al n. 2556, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca;

VISTO il decreto ministeriale n. 82 del 27 febbraio 2023 con il quale sono state assegnate alle competenti strutture dirigenziali generali di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 164 e 165 del 30 settembre 2020, le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2023, nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca e, contestualmente, sono stati determinati per la medesima annualità i limiti di spesa, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica

VISTO il D.M. del 15 luglio 2021, n. 841, "*Disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la Scienza*", di cui al 3 Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, registrato dalla Corte dei Conti in data 09/08/2021 al numero 2286;

VISTO il Decreto Direttoriale 28 settembre 2021, n. 2281 recante "*Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza*" così come modificato e integrato dal Decreto di Rettifica del 15 ottobre 2021, n. 2406 e, in particolare:

- l'articolo 5 "*Dotazione finanziaria e condizionalità*" laddove è previsto al comma 1 che "*La dotazione complessiva della Procedura è pari a 50 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro vengono destinati al finanziamento dello schema "Starting Grant" e 30 milioni di euro al finanziamento dello schema "Advanced Grant"*" e al comma 2 che "*Ciascuna delle ripartizioni di cui al comma 1 del presente articolo viene equamente distribuita tra i Macrosettori ERC, in proporzione ai costi complessivi delle proposte presentate nell'ambito di ciascun Macrosettore e fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 5, del D.M. del 15 luglio 2021, n. 841*";
- l'articolo 8, come modificato dal DD 15 ottobre 2021, laddove è previsto che ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 gli oneri per le attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo vengano posti a carico, nel limite massimo del 7 per cento, delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di ricerca.

RILEVATA la necessità di dover procedere, sulla base del comma 551 della Legge 178 del 30 dicembre del 2020, alla quantificazione delle risorse da attribuire "*[...] per le attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo [...]*" relativamente ai progetti di cui al DD n. 2281 del 28 settembre 2021;

TENUTO CONTO, altresì, che il predetto comma 551 della Legge 178 del 30 dicembre 2020 prevede il "*[...] limite massimo del 7 per cento, delle risorse destinate al finanziamento dei programmi e dei progetti di ricerca*";

RITENUTO opportuno quantificare in € 300.000,00, pari allo 0,06% dello stanziamento totale di € 50.000.000,00, per esercizio finanziario 2021, le risorse da destinare, ai sensi del predetto comma 551 della Legge 178 del 30 dicembre 2020, alle *attività di analisi tecnico-scientifiche ex ante (attività di valutazione ex ante)*,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

ATTESO che le risorse, al netto dell'accantonamento di cui sopra, da destinare al finanziamento delle attività progettuali al netto delle somme destinate alle attività di valutazione come precedentemente individuate ammontano a €49.700.000,00;

RITENUTO, di dover riparametrare le risorse assegnate dall'articolo 5 comma 1 ai due schemi di finanziamento *Starting Grant* e *Advanced Grant*;

CONSIDERATO che a ciascuno schema, nel rispetto della proporzione definita dal più volte richiamato articolo 5 del bando, è finanziato nella misura di seguito specificata:

Schema di finanziamento	Risorse assegnate
<i>Starting Grant</i>	€ 19.880.000,00
<i>“Advanced Grant”</i>	€ 29.820.000,00

RAVVISATA la necessità di procedere, ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso, alla ripartizione delle risorse disponibili fra i tre macrosettore ERC;

CONSIDERATO che alla scadenza dei termini fissati dall'Avviso, sono state presentate complessive n. 1912 (*millenovecentododici*) proposte progettuali, le cui richieste economiche complessive risultano riepilogate per Macrosettore e tipologia di schema (*Advanced/Starting Grant*) nella seguente tabella:

Macrosettore	Contributo richiesto	
	<i>Advanced Grant</i>	<i>Starting Grant</i>
LS - Life Sciences	281.912.925,83 €	440.191.711,61 €
PE - Physical Sciences and engineering	300.496.550,86 €	414.660.494,51 €
SH - Social Sciences and Humanities	202.441.192,32 €	230.555.312,62 €
Totale	784.850.669,01 €	1.085.407.518,74 €

ATTESO che la copertura finanziaria della procedura è assicurata dai fondi relativi al Fondo italiano per la scienza per l'anno 2021, disponibili nel capitolo di spesa 7720 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del MUR;

TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DECRETA

Articolo 1
Dotazione finanziaria



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

1. Per le attività di analisi tecnico-scientifiche *ex ante* (attività di valutazione *ex ante*), ai sensi all'art. 1, comma 551 della Legge 178 del 30 dicembre 2020, è accantonata la somma € 300.000,00 € pari allo 0,06% dello stanziamento totale di €50.000.000,00, esercizio finanziario 2021 – *Cap.7720/1*.
2. La somma residua, pari ad €49.700.000,00, è destinata al finanziamento degli schemi “*Starting Grant*” e “*Advanced Grant*” in misura pari a:

Schema di finanziamento	Risorse assegnate
<i>Starting Grant</i>	€ 19.880.000,00
<i>“Advanced Grant”</i> .	€ 29.820.000,00

Articolo 2 *Ripartizione delle risorse*

1. Nel rispetto di quanto disposto dall' art. 5, comma 2 del Decreto Direttoriale 2281 del 28 settembre 2021, sono determinate - per i macrosettori LS (*Life Sciences*), PE (*Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences*), SH (*Social Sciences and Humanities*) per ciascuno degli schemi di finanziamento previsti (*Advanced/Starting Grant*) le disponibilità economiche, arrotondate all'unità di euro, sono così determinate:

Macrosettore	Risorse assegnate (€)		
	<i>Advanced Grant</i>	<i>Starting Grant</i>	<i>Totale</i>
LS - <i>Life Sciences</i>	10.711.137,52 €	8.062.419,94 €	18.773.557,46 €
PE - <i>Physical sciences and engineering</i>	11.417.212,85 €	7.594.797,80 €	19.012.010,65 €
SH - <i>Social Sciences and Humanities</i>	7.691.649,63 €	4.222.782,26 €	11.914.431,89 €
Totale	29.820.000,00 €	19.880.000,00 €	49.700.000,00 €

2. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Decreto, si osservano le disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale n. 2281 del 28 settembre 2021, come rettificato dal Decreto Direttoriale del 15 ottobre 2021, n. 2406.

Il presente Decreto Direttoriale è inviato agli Organi di competenza per il controllo preventivo di legittimità.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse